

# OBBLIGHI E DOVERI DEL CUSTODE FORESTALE DELL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO

di Massimiliano Baroni  
dal bollettino dei 4 Vicariati

Questo breve, interessante e significativo documento è stato ritrovato negli archivi del Comune di Ala, depositati e custoditi nella Biblioteca comunale. Il documento relativo al concorso per Custode forestale è molto importante per comprendere e capire l'evoluzione di questa figura nell'ambito della comunità nel corso degli anni.

Al tempo dell'Impero al Custode erano attribuite diverse mansioni. Egli doveva curare le strade di montagna e tenerle pulite, vigilare sugli abusi edilizi, custodire "baiti", malghe e altre strutture di Montagna. Era inoltre guardiacaccia e gendarme. Leggendo e confrontando questo documento con quelli moderni relativi alla figura del Forestale si evince l'enorme quantità di lavoro e vigilanza che a questo ruolo era affidata in età asburgica. Il Custode era a tutti gli effetti, dopo l'Imperial Regio decreto datato 3 dicembre 1852, una guardia pubblica con diritti e doveri.

Oggi come allora, certo con meno compiti da svolgere, il Custode costituisce una funzione chiave per il rispetto della legge e dell'ordine nella terra trentino-tirolese.

Esso resta l'occhio vigile dell'amministrazione comunale sul territorio, a tutela e salvaguardia di un ambiente meraviglioso e unico che è un grande patrimonio. Un patrimonio che, purtroppo, c'è ancora chi danneggia e non rispetta.

## *Condizioni*

*Da stipularsi nel contratto di servizio  
col Custode o Custodi forestali*

- 1) *I doveri del Custode forestale riguardano:*
  - a) *I Boschi;*
  - b) *Le malghe e pascoli;*
  - c) *Le strade;*
  - d) *In genere tutte le proprietà del Comune;*
  - e) *La caccia;*
  - f) *Altre eventuali incombenze di pulizia locale.*
- 2) *ad a) E' principalissimo obbligo del Custode forestale di curare e non solo la conservazione ma anche il miglioramento dei boschi Comunali, di possibilmente prevenire ed in ogni modo denunciare tutti quei fatti, od azioni che sono contrarie a tale intento o possono pregiudicarlo. Deve uniformarsi su ciò alle norme di legge e alle prescrizioni che sono o saranno emanate dalla autorità e che risulteranno nei capitolati. Deve quindi procurarsi sufficiente cognizione delle dette disposizioni riferendo, ove ancora, analoghe istruzioni e schiarimenti della Autorità Comunale e forestale.*
- 3) *ad b) Eguali obblighi ha riguardo alle malghe e pascoli Comunali e conseguentemente riguardo la buona tenuta dei prati delle pozze dei condotti, dei baiti e casare, all'uso delle riserve, etc.*
- 4) *ad c) E' suo dovere di vigilare e cooperare alla buona tenuta delle strade Comunali, prevenendo e in ogni modo denunciando eventuali disordini sia accidentali, sia maliziosi, come scavi arbitrari, ingombri di ghiaia, gettiti di sassi dalle campagne limitrofe etc. Non può esonerarsi dal porvi anche personalmente riparo quando sia conciliabile col suo servizio, al quale scopo sarà fornito di atti ordigni.*
- 5) *ad d) Deve vigilare che i beni Comunali non vengano danneggiati o anche soltanto minacciati con costruzioni arbitrarie, con alterazioni di confini, usurpazioni di proprietà, di possesso e di Servita, etc. Deve quindi informarsi in generale, e in particolare in casi dubbi, dei diritti del Comune, e ed ove occorra riferire.*
- 6) *ad e) Deve conoscere le prescrizioni relative alla caccia e farle osservare.*
- 7) *ad f) Deve eseguire le incombenze che gli vengono date per ragione di ordine pubblico ed in quanto non si concilino con i suoi altri compiti potrà farne sommessamente osservazione alla Superiorità che emanò l'ordine.*

reputando, ove occorra, analoghe  
situazioni e subordinamenti  
dalla Autorità Comunale  
e forestale.

§ 3 ad b) Eguale obbligo si riguarda  
alle malghe e pascoli  
comunali e conseguentemente  
sulle riguardate alla buona  
tenuta dei prati delle posse,  
dei condotti, dei beati e ensare,  
all'uso delle masecole etc.

§ 4 ad c) È suo dovere di vigilare e  
operare alla buona tenuta  
delle strade comunali preven-  
nendo ed in ogni modo evi-  
tando eventuali discordan-  
ze accidentali, sia maliziose  
come scavi arbitrari, ingombri  
di ghiaccia, gettiti di sassi dalle  
campagne limitrofe etc.

Non può esonerarsi dal  
servizio anche per sostanziale  
risparmio quando ciò sia con-  
giunto col suo servizio ed  
quante volte siano presenti  
i motivi addetti.

§ 5 ad d) Deve vigilare ed essere  
comunale e non deve  
darsi appalti e contratti  
che non siano di sua  
sicurezza e di pubblica  
utilità.

di natura, usurazioni di  
proprietà, si possed e di servizi  
ed deve quindi informare  
in generale, e particolarmente  
in casi dubbi, dei diritti del  
Comune, ed ove occorra, siffe-  
rice.

§ 6 ad c) Deve conoscere le disposizioni  
relative alla caccia e farle os-  
servare.

§ 7 ad f) Deve eseguire le incumben-  
ze che gli vengono date per  
ragione di ordine pubblico,  
ed in quanto non si veda  
suo coi suoi altri compiti,  
potrà farne variazioni  
che operano alla dipendenza  
della quale emanò l'ordine.

§ 8 In genere è obbligo del custode  
di disimpegnare le proprie  
funzioni con esattezza, con  
imparzialità e giustizia, di man-  
tenere il segreto d'ufficio, di  
astenersi da relazioni e da impegni  
che potessero compromettere il suo  
dovere... imprese di tagli e condotti di  
legne in boschi comunali, che, di  
osservare ed in funzione e fuori contegno  
dignitoso e moralmente e socialmente  
inappuntabili. Non solo deve obbedire  
ai suoi Superiori Comunali e governativi,  
ma anche ai delegati, che dalle Autorità  
venissero eletti in loro vece. Emergendo  
contravvenzioni gli è interdetto venire  
con le parti a transatti, ma deve sempre  
riferire a chi spetta. In servizio deve  
portare il prescritto distintivo, e prestare  
giuramento come di legge.

- 8) In genere è obbligo del Custode forestale di disimpegnarsi le proprie funzioni con esattezza, imparzialità e giustizia mantenere il segreto d'ufficio, di astenersi da relazioni e da impegni che potessero compromettere il suo dovere... imprese di tagli e condotti di legne in boschi comunali, che, di osservare ed in funzione e fuori contegno dignitoso e moralmente e socialmente inappuntabili. Non solo deve obbedire ai suoi Superiori Comunali e governativi, ma anche ai delegati, che dalle Autorità venissero eletti in loro vece. Emergendo contravvenzioni gli è interdetto venire con le parti a transatti, ma deve sempre riferire a chi spetta. In servizio deve portare il prescritto distintivo, e prestare giuramento come di legge.
- 9) Mancando il proprio dovere, la prima volta sarà riguardato, la seconda multato dal Municipio di soldi 50 a fiorini 1; la terza da fiorini 1 a 2 sempre trattenersi dal suo salario. Ricadendo in altra mancanza sarà provocata la di lui destituzione, salve contro di lui tutte le eventuali ragioni di danno.
- 10) La sua nomina segue in via provvisoria. Diventerà definitiva quando, dopo un anno di prova, sarà da parte del municipio riconosciuta la sua capacità per aver dato buoni saggi sulla pratica che per aver subito un esame di fronte ad una commissione composta dal Signor podestà e di due delegati della Rappresentanza sulle principali disposizioni vigenti che riguardano il suo servizio.

irraggiungibile. che solo  
deve ubbidire ai suoi Superiori  
si Comunalmente e governativi,  
ma anche ai delegati, che  
dalle dette Autorità scenderanno  
eletti in loro vece.

Evangelico con istruzione  
gli è sulla detto di venire  
colle parti attraversate, ma  
deve sempre riferire a chi  
si spetta. Il servizio deve  
portare il prescritto distributo,  
e prestare il giuramento come  
di legge.

§ 9. Quando al proprio dovere,  
la prima volta sarà retribuito,  
la seconda, nullata dal  
Municipio di soldi 50. a per,  
la terza da fior. 1 a 2 sempre  
da battersi sul salario.  
Ricaduto in altra mansione  
sarà provocata la di lui  
distribuzione, salvo quanto  
di lui tutte le circostanze  
giure di danno.

§ 10. La sua mansione e per un  
periodo. In tutto il  
ultimo quando, dopo un  
da parte, sarà disposto  
cunquasi un anno, e  
una copia della sua

buoni, saggi sulla pratica, non  
che per aver subito un corso  
di fronte ad una commissione  
composta dal Sig. Podestà e  
di due delegati della Rappresen-  
tazione, sulle principali  
disposizioni vigenti che  
guardano il suo servizio.

§ 11. Il Comune potrà provocare la  
cessazione di tale servizio  
quando il custode, per età  
o fisici impedimenti non  
sia più ritenuto in grado  
di disimpegnarlo. Volendo  
sciogliersi dal servizio il  
custode, dovrà darne il preav-  
viso di 3 mesi.

Quando per disposizioni  
di legge venisse dato diverso  
assetto ai custodi forestali  
in genere alla pulizia forestale  
le dovrà sottoporsi ad uniformarsi  
alle stesse, senza titolo a regresso  
od indennizzo e diversamente  
dovrà dimettersi.

§ 12. Il servizio non dà diritto a  
pensione. Il Comune però  
nel caso il custode abbia  
prestato un servizio  
prolungato, onesto e proficuo,  
lo prenderà nei modi e nella  
misura che gli parranno  
adatti, in considerazione,  
quando egli senza colpa si  
trovasse ridotto in strettezze.

- 11) Il Comune potrà provocare la cessazione di tale servizio quando il custode per età o fisici impedimenti non sia ritenuto in grado di disimpegnarlo. Volendo sciogliersi dal servizio il custode, dovrà darne preavviso di 3 mesi. Quando per disposizioni di legge venisse dato diverso assetto ai custodi forestali od in genere alla pulizia forestale le dovrà sottoporsi ad uniformarsi alle stesse, senza titolo a regresso od indennizzo e diversamente dovrà dimettersi.
- 12) Il servizio non dà diritto a pensione: il Comune però nel caso il custode abbia prestato un servizio prolungato, onesto e proficuo, lo prenderà nei modi e nella misura che gli parranno adatti, in considerazione, quando egli senza colpa si trovasse ridotto in strettezze.
- 13) L'onorario di fiorini 250 in oro pagabili in rate di 2 due mesi posticipatamente.

Ala 19 giugno 1882